



Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze dell'antichità"

**B.1.b Gruppi di Ricerca**

**1. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Città e territori: Italia e Mediterraneo tra età pre-classica e Medioevo.
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo nasce da progetti di scavo e di ricerca fortemente integrati, basati su un'unità di metodo nella raccolta, nello studio e nell'elaborazione delle fonti antiche (letterarie, epigrafiche, numismatiche, iconografiche) e delle evidenze archeologiche. Progetta e realizza strumenti e procedure scientifiche volti alla conoscenza e alla fruizione dei Beni Culturali, con particolare riferimento alla ricostruzione dell'architettura e dei paesaggi storici di Roma e del Lazio, della Campania e dell'Etruria, e di altre significative realtà urbane e territoriali dell'Italia antica (dall'Abruzzo, alla Puglia, alla Sardegna), della Grecia (Creta), della Turchia (Cilicia). Sviluppa e innova sia i metodi delle analisi storico-archeologiche sugli insediamenti, sia le procedure dello scavo e della ricerca sul campo, tesi gli uni e le altre a garantire l'integrità e la corretta lettura dei contesti.</p> <p>Rientrano tra gli obiettivi specifici del gruppo di ricerca: 1. l'informatizzazione degli archivi cartografici, fotografici e schedografici ancorati ai Sistemi Informativi Territoriali che procede parallelamente agli interventi sul campo e alla raccolta della documentazione storica (fonti, iscrizioni, monete) e topografica; 2. la promozione e lo sviluppo delle conoscenze sulla cultura materiale del mondo antico e medievale nel suo complesso, sulle produzioni artigianali e sul costruito (materiali e tipologie edilizie, rivestimenti, decorazione architettonica); 3. lo studio delle tipologie insediative, edilizie e monumentali; 4. la raccolta e l'integrazione dei diversi sistemi di fonti ai fini dello studio della storia urbana e degli spazi sociali nei loro significati ideologici e culturali; 5. la sistematizzazione delle analisi paleoambientali e dei reperti bioarcheologici ai fini delle ricostruzioni dei paesaggi antropici; 6. applicazione e la sistematizzazione di analisi non distruttive sui reperti e sui siti in corso di studio.</p> <p>Il gruppo elabora e realizza progetti di ricerca di Ateneo (compresi i Grandi Scavi), del MIUR (PRIN), di altri Enti pubblici nazionali (Regioni, Province, Comuni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero degli Affari Esteri) e internazionali (Comunità Europea, Amministrazioni estere, nazionali e locali).</p> <p>Le ricerche vengono condotte all'interno del gruppo sia in forma indipendente dai diversi ricercatori afferenti, sia in collegamento con altri gruppi di ricerca del Dipartimento, della Sapienza e di altre istituzioni italiane e straniere.</p> <p>Al gruppo di ricerca si appoggia il Laboratorio per lo Studio delle Produzioni artigianali, delle Architetture e dei Paesaggi storici, ove ha luogo l'analisi dei dati raccolti e si approntano gli elaborati per le pubblicazioni e per la diffusione dei risultati (seminari, conferenze, mostre).</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PANELLA Clementina (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

**Componenti:**

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BAGLIONE	Maria Paola	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/06
BARBANERA	Marcello	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/07
BORGIA	Emanuela	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/07
BARTOLONI	Gilda	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/06
CARAFÀ	Paolo	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/07
D'ALESSIO	Maria Teresa	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/07
DRAGO	Luciana	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/06
LO CASCIO	Elio	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/03
LIPPOLIS	Enzo	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/07
MICHETTI	Laura Maria	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/06

ANSELMINO	Lucilla	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/07
PALOMBI	Domenico	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/07
POLOSA	Annalisa	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/04
SAGUI' SERAFIN	Lucia	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/07
STASOLLA	Francesca Romana	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/08

## 2. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Dalla Grecia a Roma: linguaggio figurativo, forme di comunicazione visiva, memorie della tradizione classica
<b>Descrizione</b>	<p>Dalla Grecia a Roma: linguaggio figurativo, forme di comunicazione visiva, memorie della tradizione classica. Il Gruppo si è incentrato in questi anni su una serie di progetti indirizzati verso tre obiettivi principali fortemente connessi tra loro: a.) un'interpretazione aggiornata, poggiante sui più moderni studi interdisciplinari, delle diverse forme di comunicazione visiva nel mondo antico; b.) la ricezione del linguaggio classico nel mondo moderno e contemporaneo; c.) la contestualizzazione delle opere d'arte nel loro ambiente originario. Da un lato, perciò, è stata sviluppata l'analisi dei modi in cui sia in Grecia sia a Roma si sono imposti sistemi di comunicazione non più solo verbale, ma basati su monumenti architettonici, sulla scultura e sulla pittura; dall'altro un esame approfondito del concetto di memoria e di identità nel mondo antico, legato alla conservazione, reale o simbolica, dei monumenti del passato e del tessuto urbano, nonché delle collezioni di antichità che si sono formate dalla rinascimentale fino in età contemporanea, legato ai differenti modi di ricezione della cultura classica e alle trasformazioni del gusto. Risulta fondamentale, entro questi ambiti di ricerca, il tentativo di ricontestualizzazione della produzione artistica romana. Oggetti d'arte, sculture e affreschi estrapolati ormai dal loro originario contesto, sono esaminati nel tentativo di reinserirli nel loro ambiente storico e topografico.</p> <p>Da questa base comune si sono sviluppati alcuni fondamentali temi di ricerca, sia dedicati alla ricostruzione del mondo greco-romano, sia alla valorizzazione delle opere d'arte, in ambedue i casi con il supporto di importanti mostre a carattere internazionale, a forte valenza didattica. Ricordo, tra i temi principali di ricerca: il corpus dei mosaici rinvenuti a Roma; il catalogo dei Musei Capitolini; il catalogo della collezione Santarelli; la nuova edizione del catalogo delle opere d'arte antica conservate nei palazzi romani; una serie di mostre dedicate ai momenti principali della storia di Roma (tra le più recenti: I giorni di Roma. Letà dellequilibrio, Musei Capitolini 2013; Augusto, Palazzo delle Esposizioni 2013-2014); un'altra serie di mostre dedicate alla nascita del Museo dei Gessi dell'Università di Roma La Sapienza e, tramite i suoi splendidi calchi, ai più grandi artisti del mondo greco (tra le più recenti la mostra dedicata ad Emanuel Löwy, che ha dato origine al volume Ripensare Emanuel Löwy. Professore di archeologia e storia dell'arte nella R. Università e direttore del Museo di Gessi, e quella dedicata a Fidia, ambedue nella sede stessa del Museo).</p> <p>Rientrano tra gli obiettivi specifici del gruppo di ricerca: 1. l'inventariazione, la schedatura e l'analisi di opere d'arte (prevalentemente sculture, affreschi e mosaici rinvenuti a Roma), in parallelo con l'esame dei dati archeologici e topografici, in vista della loro contestualizzazione, e quindi della realizzazione di un sistema informativo integrato; 2. la promozione e lo sviluppo delle conoscenze sulla cultura artistica del mondo antico nel suo complesso, dall'urbanistica e architettura alla scultura, alla pittura e alle arti minori (con esame delle tipologie e delle tecnologie: qualità dei marmi; decorazioni pittoriche e a mosaico; decorazione architettonica); 3. lo studio delle opere d'arte ai fini della ricostruzione dell'ambiente antico; 4. l'applicazione e la sistematizzazione di analisi non distruttive sui reperti e sui siti in corso di studio; 5. Modi di realizzazione di mostre a carattere nazionale e internazionale.</p> <p>Il Gruppo elabora e realizza progetti di ricerca di Ateneo, del MIUR (PRIN), di altri Enti pubblici nazionali (Regioni, Province, Comuni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Ministero degli Affari Esteri) e internazionali (Comunità Europea, Amministrazioni estere, nazionali e locali).</p> <p>Le ricerche vengono condotte all'interno del gruppo sia in forma indipendente dai diversi ricercatori afferenti, sia in collegamento con altri gruppi di ricerca del Dipartimento, di Sapienza e di altre istituzioni italiane e straniere. Al Gruppo di ricerca si appoggiano le attività del Museo dell'Arte Classica.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PICOZZI Maria Grazia (Scienze dell'antichità)

### Settore ERC del gruppo:

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
LA ROCCA	Eugenio	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/07
PAPINI	Massimiliano	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/07
TORTORELLA	Stefano	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/07

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Dalle prime forme egualitarie alle più antiche forme di articolazione sociale
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca affronta da anni tematiche legate alla trasformazione delle società umane da prime forme egualitarie basate sull'appropriazione delle risorse naturali a produttori di cibo cui fa seguito lo sviluppo delle prime forme di specializzazione artigianale. Tale attività di ricerca si attua con varie indagini sul campo in diverse parti del mondo e con studi relativi alle modificazioni del comportamento umano, delle produzioni tecnologiche, dei modi di vita, dei rapporti con l'ambiente e delle dinamiche sociali legate alla mobilità nomade e/o sedentarizzazione e dei cambiamenti economici, fino allo sviluppo delle prime forme di articolazione sociale.</p> <p>Le ricerche vengono condotte all'interno del gruppo sia in forma indipendente dai diversi ricercatori afferenti, sia in sinergia tra loro e con altri gruppi di ricerca Sapienza e di altre istituzioni italiane e straniere.</p> <p>Nell'ambito di queste tematiche di ricerca apporti rilevanti provengono da importanti attività di scavo e studio che vanno dalle ricerche sui contesti del Paleolitico antico di Melka Kunture (Etiopia) e di Qesem Cave (Israele) e su quelli del Paleolitico superiore/Mesolitico (Grotta di Pozzo, AQ), alle indagini sugli ultimi gruppi di cacciatori-raccoglitori e i primi gruppi di pastori in area sahariana, fino alle più antiche forme di sedentarizzazione (Acacus, Libia; Chott el Jerid, Tunisia), e sui primi agricoltori nell'Anatolia Occidentale (partecipazione al team di ricerca del sito di Çatalhöyük) e in Italia (Marche e Puglia), agli studi sulle prime comunità dell'età dei metalli (Eneolitico dell'Italia centrale), agli scavi nel sito di Coppa Nevigata, occupato a più riprese dal Neolitico antico fino alla costituzione di un insediamento fortificato nell'età del Bronzo, alle ricerche nel santuario tardo-neolitico di Tas-Silg (Malta), riutilizzato nei periodi successivi, allo studio della continuità e discontinuità delle soluzioni tecnologiche nella Preistoria attraverso l'applicazione integrata dell'analisi morfo-tecno-funzionale e dei residui, della sperimentazione. Tali indagini sono il fulcro del laboratorio di Analisi Tecno-Funzionale dei Manufatti Pre- e Protostorici, diretto dalla Prof. Cristina Lemorini.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CAZZELLA Alberto (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONATI BARBARO	Cecilia	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/01
COPAT	Valentina	Scienze dell'antichità	Ric. a tempo determ.	L-ANT/01
DI LERNIA	Savino	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/01
LEMORINI	Cristina	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/01
MUSSI	Margherita	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/01
ZAMPETTI	Daniela	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/01

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Forme di aggregazione sociali e politiche nel mondo antico
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca affronta da anni tematiche legate allo studio delle istituzioni e della vita quotidiana delle comunità antiche: le forme di popolamento, i rapporti interstatali, le forme economiche, sociali e politiche.</p> <p>Nell'ambito di queste tematiche di ricerca apporti significativi provengono dallo studio delle dinamiche di lungo periodo nel rapporto tra popolazione e risorse nel mondo mediterraneo, sull'influsso della cangiante connettività tra le diverse aree su questo mutamento (PRIN 2010/11); dallo studio del rapporto fra potere centrale e autonomie locali e sulla sua rappresentazione storiografica antica e moderna; da EDR (Epigraphic Database Roma - <a href="http://www.edr-edr.it">www.edr-edr.it</a>) che si propone di costituire una biblioteca di testi e immagini delle iscrizioni latine e greche dell'Italia antica dal VII sec. a.C. al VII sec. d.C., e fa parte del più ampio progetto EAGLE (Europeana network of Ancient Greek and Latin Epigraphy - <a href="http://www.eagle-network.eu">www.eagle-network.eu</a>) e comprende attualmente più di 60.000 schede e quasi 30.000 foto; dalle ricerche epigrafiche coordinate nell'area dell'ansa del Meandro (Missione Archeologica a Hierapolis in Turchia - MAIER - e partecipazione a quella di Laodicea al Lico); scavi di Peltuinum, Lavinium e Rieti; ricerche in corso a Roma, Campo Marzio centrale (Progetto di Ateneo), Villa dei Sette Bassi, Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, Anzio, Conca Velina, Parco Nazionale del Circeo, Fascia Appenninica centrale; prosecuzione della redazione della Tabula Imperii Romani (inizio 1929, oggi S.Crawford); sviluppo delle problematiche di confronto con l'area del Messico antico.</p> <p>Su questa base sarà possibile proporre nuove ricostruzioni topografiche e storiche di aree del Mediterraneo antico, attraverso l'analisi di detta documentazione nel raffronto, tipico delle metodologie topografica e storica, tra le fonti letterarie e documentarie criticamente vagliate e la concretezza del dato archeologico.</p> <p>Il gruppo di ricerca si giova dell'attività del Laboratorio di epigrafia (dir. Orlandi), del Laboratorio di cartografia (dir.</p>

	Migliorati) e del Laboratorio di didattica avanzata applicata alle ricognizioni archeologiche, alla cartografia, alla fotogrammetria e ai GIS: LabTopAnt (dir. Jaia).
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	MIGLIORATI Luisa (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CALDELLI	Maria Letizia	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/03
FORNI	Giovanna Maria	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/09
GREGORI	Gian Luca	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/03
GUIZZI	Francesco	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/02
JAIA	Alessandro Maria	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/09
LO CASCIO	Elio	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/03
LA ROCCA	Adolfo	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/03
ORLANDI	Silvia	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/03
THORNTON	John	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/03
TEN	Alessandra	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/09
VANNICELLI	Pietro	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/02

**5. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	L'origine delle società complesse e i processi di formazione delle società protostatali ed urbane
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca si occupa da molti anni di temi legati alla nascita della complessità sociale, delle prime forme di organizzazione politica centralizzata, e allo studio delle origini delle prime società urbane e protostatali nel Vicino Oriente, nel bacino del Mediterraneo e in Italia, con indagini sul terreno e studi multidisciplinari, finalizzate anche alla ricostruzione paleoambientale e alle analisi archeometriche e realizzate attraverso équipes interdisciplinari e aperte a collaborazioni con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali. Ricerche su siti come Arslantepe-Malatya e Zeytinli Bahçe (Turchia), Ebla (Siria), Broglio di Trebisacce, abitati e necropoli delle terramare modenesi e Monte Cimino (Italia) attestano in modo rilevante tali processi nelle loro varie forme, offrendo ricchi dati sulle diverse dinamiche sociali, economiche e politiche che hanno determinato le diverse traiettorie di sviluppo verso le cosiddette società complesse, e assicurano un'eccellente base di conoscenza. A questo significativo nucleo di ricerche si correlano studi storici sulle più antiche fonti scritte attestata in Anatolia e in Siria, le quali forniscono importanti spunti di riflessione e comparazione sulle dinamiche di formazione dello Stato in quelle regioni, con prospettive di ampliamento rappresentate da studi sulle culture urbane in Mesopotamia.</p> <p>Il gruppo di ricerca usufruisce del laboratorio di Analisi Tecno-Funzionale dei Manufatti Pre- e Protostorici diretto dalla Prof. Cristina Lemorini.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	FRANGIPANE Marcella (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIGA	Maria Giovanna	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-OR/01
BALOSSI RESTELLI	Francesca	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/01
CARDARELLI	Andrea	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-ANT/01
MORI	Lucia	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-OR/01
NADALI	Davide	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-OR/05
PINNOCK	Frances	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-OR/05
VANZETTI	Alessandro	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/01

#### 6. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Produzione e commerci nel mondo antico: un laboratorio interdisciplinare di storia, archeologia e archeometria
<b>Descrizione</b>	<p>Il gruppo di ricerca in questione, le cui attività sono state finanziate grazie ad un progetto Furb, ha prodotto un database multidisciplinare e diverse pubblicazioni (<a href="http://www.immensaaequora.org">www.immensaaequora.org</a>) concentrate sullo studio della produzione, della tecnologia e dei commerci in età classica nel bacino del Mediterraneo, attraverso lo studio delle ceramiche antiche indagate con metodi archeologici e archeometrici .</p> <p>Un ulteriore scopo è quello di coprire una lacuna importante nel panorama degli studi archeologici in Italia attraverso il consolidamento alla Sapienza di un laboratorio/centro di ricerca interdisciplinare per lo studio della cultura materiale (convenzione Ateneo nr. 615-2011).</p> <p>Filoni di ricerca paralleli riguardano l'individuazione e lo studio delle aree artigianali di produzione attraverso ricognizioni e prospezioni geofisiche, oltre che lo studio dei carichi dei relitti antichi, per la ricostruzione della storia economica antica.</p> <p>Le ricerche già effettuate hanno permesso il primo censimento dei siti di produzione ceramica in Italia centro meridionale e di realizzare una banca dati costituita da oltre 1000 analisi chimiche (XRF) e mineralogiche delle ceramiche (VIII sec. a.C. - VI d.C.), unica nel suo genere e imprescindibile per ricerche nell'ambito dell'archeologia della produzione e del commercio.</p> <p>Da anni sono in atto collaborazioni con i principali gruppi di ricerca europei che operano nel settore delle tecnologie scientifiche per i beni culturali (ERAUB Barcellona; CNRS Lyon UMR 5138) e in quello informatico (CINECA), gruppi con cui sono stati organizzati convegni nazionali e internazionali (Roma 2011, 2012 e 2013).</p> <p>Grazie all'esperienza acquisita e ai numerosi dati già ottenuti, il gruppo si propone di ampliare l'ambito di azione e di fornire un supporto a ricerche di tema analogo relative ad altri ambiti geografici e cronologici, anche al di fuori dell'area mediterranea.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	OLCESE Gloria Angela (Scienze dell'antichità)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CALABRIA	Patrizia	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/04
DI FILIPPO	Michele	Scienze della terra	Ricercatore	GEO/11
D'AGOSTINO	Franco	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Ricercatore	L-OR/03
GALLI	Marco	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/07

#### 7. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Storia, archeologia e società nel Vicino e Medio Oriente nel periodo antico e tardo-antico.
	<p>Il gruppo di ricerca ha come obiettivo lo studio delle fonti archeologiche e testuali del Vicino e Medio Oriente intese sia in senso interdisciplinare sia tenendo conto delle varie tradizioni (mesopotamica, indo-iranica, semitica, egeo-anatolica e classica).</p>

<b>Descrizione</b>	Le attività sul campo dei membri del gruppo permettono una costante acquisizione di nuova documentazione archeologica grazie a scavi e ricognizioni, con attenzione allo studio del paesaggio e delle forme artistiche. Collaborazioni con musei e biblioteche consentono di ampliare notevolmente i dati a disposizione. Questo materiale costituisce la base su cui approfondire temi di ricerca più specifici che toccano problematiche di tipo sociale, comprendendo anche lo studio dei sistemi amministrativi e delle forme politiche. L'analisi dei testi letterari, laddove presenti, e della documentazione epigrafica, permette di indagare in senso più complesso le dinamiche storiche, linguistiche, culturali e le tradizioni religiose nella loro evoluzione e diffusione nel periodo antico e tardo antico.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	CERETI Carlo Giovanni (Scienze dell'antichità)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CASARI	Mario	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Ricercatore	L-OR/12
CATASTINI	Alessandro	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-OR/08
FONTANA	Maria Vittoria	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-OR/11
FRANCIA	Rita	Scienze dell'antichità	Ric. a tempo determ.	L-OR/04
AGOSTINI	Alessio	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-OR/07
RAMAZZOTTI	Marco	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-OR/05
SANTORO	Arcangela	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-OR/16

#### 8. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):

<b>Nome gruppo*</b>	Linguistica e filologia nei testi grammaticali e retorici latini
<b>Descrizione</b>	Nell'ambito del Dipartimento di Scienze dell'Antichità opera un gruppo di studiosi che ha tra i propri interessi quello per la riflessione antica e tardoantica sulla lingua latina e sugli autori usati nella scuola. In particolare sono stati sviluppati studi su Varrone, sulle opere grammaticali ed in particolare sul De lingua Latina, su Seneca il Vecchio e la declamazione latina della prima età imperiale, sui commentatori di Cicerone, da Asconio agli Scholia Gronoviana, su Prisciano e le dottrine linguistiche elaborate sul modello dei grammatici greci. Il gruppo opera con la metodologia classica della ricerca filologica e riserva particolare attenzione alla tradizione e alla fortuna dei testi e alla critica testuale.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	ROSELLINI Michela (Scienze dell'antichità)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
LA BUA	Giuseppe	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
PIRAS	Giorgio	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/05
SPANGENBERG YANES	Elena	Scienze dell'antichità	Dottorando	L-FIL-LET/04

**9. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Forme della comunicazione letteraria nella cultura romana repubblicana e imperiale
<b>Descrizione</b>	Il gruppo di ricerca si propone di analizzare testi, temi e autori di prosa e poesia appartenenti all'età repubblicana, augustea e flavia, attraverso il ricorso alle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, in una prospettiva aperta alla multidisciplinarietà e allo studio della ricezione dell'antico.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	SCHIESARO Alessandro (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONANNI	Susanna	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/04
BERNO	Francesca Romana	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/04
CUCCHIARELLI	Andrea	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
CORONATI	Lia	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/04
LA BUA	Giuseppe	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
PIRAS	Giorgio	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/05
RIMELL	Emma Victoria	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04

**10. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	La tradizione letteraria greca e latina dal Tardoantico al Medioevo (IV-XV sec.)
<b>Descrizione</b>	Con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria si vogliono individuare e delineare aspetti, autori, testi e problemi della ricchissima tradizione letteraria postclassica, quella della Tardoantichità e del Medioevo greco e latino, in cui si va ormai riconoscendo l'avvio dell'identità culturale dell'Europa contemporanea.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	LUZZI Andrea (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GARBINI	Paolo	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08
AGOSTI	Gianfranco	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/05
MANZOLI	Donatella	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08

**Altro Personale**

Martina PAVONI non strutturato: dottoranda Firenze SISMEL Angela PRINZI non strutturato: dottoranda Roma Tor Vergata

**11. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	Scuola educazione e cultura in Europa tra Medioevo e Rinascimento
<b>Descrizione</b>	Il gruppo di ricerca, che da tempo organizza seminari di medioevo greco e latino e che ha ottenuto finanziamenti specifici dall'ateneo per le proprie ricerche sul tema, affronta con approccio multidisciplinare problemi e questioni riguardanti la storia della scuola e più in generale dell'educazione tra medioevo e rinascimento, occidente e oriente. Temi e figure sono indagati con particolare attenzione all'insegnamento e al rapporto con la cultura classica latina e greca, anche mediante la raccolta e la pubblicazione di fonti e documenti e l'inquadramento storico-critico di rilevanti figure di insegnanti e ricercatori particolarmente significativi nella storia degli studi.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PIRAS Giorgio (Scienze dell'antichità)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

## Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DONATI	Gemma	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	Ricercatore	L-FIL-LET/13
GARBINI	Paolo	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08
LUZZI	Andrea	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/07
MANZOLI	Donatella	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/08
RIZZO NERVO	Francesca	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/07
SILVANO	Luigi	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/07

**Altro Personale**

Angela PRINZI, Dottorando Università degli Studi di Roma Tor Vergata Dip. di Scienze storiche, filosofiche-sociali, dei Beni culturali e del Territorio

**12. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze dell'antichità"):**

<b>Nome gruppo*</b>	La letteratura Greca nella prospettiva dei diversi sistemi comunicativi, dall'età antica all'età moderna
<b>Descrizione</b>	<p>Ad un approccio umanistico storico (il testo letterario nei suoi aspetti retorico-estetici) o storicistico (il testo letterario in più o meno forzata relazione con gli avvenimenti storici della età in cui fu concepito) si è affiancata, a partire dalla seconda metà del Novecento, un'indagine sulla letteratura greca volta ad appurare il significato del messaggio di ciascuna opera letteraria in rapporto all'effettiva occasione per cui era stata concepita e pubblicata. Si va, così, da un contesto qual è quello della grecità di VIII-IV sec. a.C., in cui la parola parlata continuava ad avere un ruolo più importante di quella scritta, e in cui erano 'canonici' gli autori riconosciuti come tali da una tradizione esecutiva continua, che ne teneva viva la memoria e in cui poco importava, ovviamente, se tali autori esemplari fossero spesso soltanto dei 'progenitori' inventati (p.es. Omero); a una fase successiva, affermatasi con l'età alessandrina ma già di fatto anticipata in alcuni autori del V-IV sec. a.C. (p.es. Tucidide; Isocrate), in cui la letteratura diffusa per iscritto si era ormai imposta o si stava definitivamente imponendo su quella pubblicata oralmente. In particolare, la stagione politica della Grecia aperta dalle guerre persiane e chiusa da Alessandro Magno divenne canonica per la storiografia e per l'oratoria. La prassi scolastica contribuì a consolidare tali scelte, che, pur nella flessibilità del sistema educativo, una volta passate per Roma e per il mondo latino, restarono sostanzialmente stabili nel corso dei secoli, al punto che il canone letterario antico, riscoperto e rivalorizzato a partire dall'Umanesimo, finì col rimanere alla base di quello moderno fino alle soglie, ormai, dell'età contemporanea e, in ultima analisi, di ogni classicismo.</p> <p>Scopo della presente unità di ricerca è analizzare i singoli prodotti letterari in rapporto non solo all'occasione performativa, storica, politica, sociale che li ha creati, ma, anche, nella prospettiva del riuso che se ne fece successivamente, dall'età ellenistica e tardo-antica, fino all'età moderna. Rientrano, in particolare, nell'indagine promossa dal gruppo di ricerca sia analisi dei testi canonici ed extra-canonici (letteratura sommersa) in rapporto alla situazione performativa antica in cui erano stati prodotti e alle peculiarità linguistiche che li informano (con particolare riguardo per le scelte dialettali via via praticate), sia aspetti della fortuna di quei testi nelle età successive alla loro produzione, partendo dall'antichità (le varie forme dell'esegesi; gli scolii) fino all'età moderna con i fenomeni di traduzione e di riadattamento dei testi antichi a nuovi contesti performativi. Dato l'interesse per gli aspetti performativi e per la pubblicazione dei testi,</p>

	particolare attenzione è riservata anche agli strumenti materiali (in primis, ma non soltanto, il papiro, nelle forme del rotolo e del codice) e alle condizioni in cui il messaggio è stato veicolato nel tempo. In particolare i papiri, letterari e documentari, costituiscono uno strumento essenziale non soltanto per lo studio della lingua, ma anche per quello delle culture e delle istituzioni. L'unità di ricerca è attenta anche ai rapporti della cultura greca con le altre culture del Mediterraneo antico, in particolare quella latina e quella ebraica, che con essa hanno interagito.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	NICOLAI MASTROFRANCESCO Roberto (Scienze dell'antichità)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELARDINELLI	Anna Maria Rosaria	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/05
BROGGIATO	Maria	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/05
LENTINI	Giuseppe	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/05
LUISELLI	Raffaele	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/05
SONNINO	Maurizio	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/02
TAGLIAFERRO	Eleonora	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/02

#### 13. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia, disegno e restauro dell'architettura"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	Rilevare e comunicare: metodi innovativi non a contatto per la conoscenza e la documentazione del patrimonio architettonico e archeologico
<b>Descrizione</b>	La ricerca affronta il problema di come riappropriarsi, con una fruizione virtuale, peraltro in alcuni casi unica possibile, e di come restituire ad un contesto territoriale un patrimonio architettonico e archeologico ormai difficilmente fruibile poiché dispersi nel territorio. L'obiettivo della ricerca è quello di realizzare un protocollo che parta dall'acquisizione e dalla elaborazione per realizzare una sorta di Ritorno Virtuale attraverso restituzioni digitali e repliche virtuali.
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	IPPOLITO Alfonso (Storia, disegno e restauro dell'architettura)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5\_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5\_5 - Visual arts, performing arts, design

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIANCHINI	Carlo	Storia, disegno e restauro dell'architettura	Prof. Ordinario	ICAR/17
BORGOGNI	Francesco	Storia, disegno e restauro dell'architettura	Assegnista	ICAR/17
CAPIATO	Eliana	Storia, disegno e restauro dell'architettura	Dottorando	ICAR/17
MICHETTI	Laura Maria	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-ANT/06

#### Altro Personale

Barbara Marchesini (assegnista ric. Groningen Institute of Archeology)

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Istituto italiano di Studi orientali - ISO"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	La morfologia derivazionale nelle lingue indoeuropee orientali: dal pensiero grammaticale antico all'indoeuropeistica moderna
<b>Descrizione</b>	<p>La ricerca si propone di studiare la morfologia derivazionale nelle lingue indoeuropee (IE) orientali attraverso tre principali direttrici, peraltro tra loro profondamente interconnesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) lo studio del pensiero dei grammatici antichi, prima di tutto quello indiano antico (la grammatica di Pāini).</li> <li>2) la controversia sulla nozione di radice, flessione e derivazione nella linguistica dell'800/900, con particolare riferimento alla tradizione grammaticale precedente, e al caso delle lingue IE orientali antiche.</li> <li>3) alla luce di tale quadro teorico, ci si propone di studiare il caso concreto del suffisso derivazionale *-ka- nelle lingue indoiraniche dal periodo antico a quello medioevale e moderno.</li> </ol> <p>Le lingue IE antiche del ramo orientale forniscono un'opportunità unica per lo studio della morfologia derivazionale, poiché esse preservano bene la funzione della radice. In vedico e avestico è possibile distinguere una derivazione deradicalica, ossia la derivazione che utilizza la radice come forma di partenza, e una derivazione tematica, ossia quella che utilizza temi nominali già derivati come forma di partenza. Queste stesse lingue, inoltre, conservano una tradizione di analisi grammaticale notoriamente elaborata, tanto da richiedere un confronto "alla pari" con la linguistica moderna; al contempo, come ogni tradizione grammaticale antica, essa è l'unica fonte sull'autopercezione dei parlanti di una fase linguistica assai remota. Tutto ciò rende possibile un confronto assai proficuo tra i dati linguistici, le teorie antiche e l'analisi linguistica moderna, in special modo riguardo alla questione della morfologia derivazionale.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	KEIDAN Artemij (Istituto italiano di Studi orientali - ISO)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4\_7 - Linguistics: typological, historical and comparative linguistics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIANCAGLINI	Claudia Angela	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-LIN/01
ALFIERI	Luca	Fisica	Assegnista	FIS/01

15. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	The Zibaldone Project - Lessico Leopardiano
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto, finanziato per tre anni dall'Arts &amp; Humanities Research Council, United Kingdom (2008/2010), ha avuto come frutto la pubblicazione nel 2013 della prima traduzione integrale in inglese dello Zibaldone di Leopardi, una monumentale impresa editoriale curata dal prof. D'Intino (DSEAI) con il collega inglese Michael Caesar per i prestigiosi editori Farrar Straus &amp; Giroux (New York) e Penguin (London). Il volume è stato accolto da recensioni entusiastiche sui principali quotidiani e riviste del mondo italiano e anglosassone, e presentato in molti istituti di cultura e università di tre continenti (<a href="http://www.uniroma1.it/archivionotizie/lo-zibaldone-parla-inglese">http://www.uniroma1.it/archivionotizie/lo-zibaldone-parla-inglese</a>). Il progetto ha coinvolto sette traduttori, e un centinaio di studiosi che hanno fornito consulenza relative alle loro diverse competenze disciplinari. Contestualmente al lavoro per l'edizione inglese dello Zibaldone D'Intino ha anche avviato e diretto un gruppo di ricerca sul lessico leopardiano che comprende decine di studiosi in tutto il mondo, e punta alla costituzione di un vero e proprio "Lessico" costituito da "voci" di formato omogeneo, sul modello dell'Enciclopedia dantesca. Il primo risultato della ricerca è il volume Per un lessico leopardiano, a cura di Novella Bellucci e Franco D'Intino, Roma, Palombi, 2011, cui ha fatto seguito Lessico leopardiano 2014 (Roma, Sapienza Editrice). Nel 2014 il progetto è stato premiato da un Award della Sapienza, e dotato di un ingente finanziamento e di un assegno di ricerca.</p>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.birmingham.ac.uk/research/activity/leopardi/projects/index.aspx">http://www.birmingham.ac.uk/research/activity/leopardi/projects/index.aspx</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	D'INTINO Franco (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH4 - The Human Mind and Its Complexity: Cognitive science, psychology, linguistics, education

SH5 - Cultures and Cultural Production: Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_2 - History of literature

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

SH5\_6 - Philosophy, history of philosophy

SH5\_8 - Music and musicology, history of music

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELLUCCI	Novella	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
CAMPANELLI	Maurizio	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/13
CONFORTI	Maria	Medicina molecolare	Prof. Associato	MED/02
CANNATA	Nadia	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-FIL-LET/12
CAPALDO	Mario	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/21
CASSIO	Albio Cesare	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/05
CATASTINI	Alessandro	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-OR/08
D'AGOSTINO	Franco	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Ricercatore	L-OR/03
JERKOV	Janja	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/21
LANDOLFI	Annalisa	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-FIL-LET/09
MIGLIO	Camilla	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/13
MARTINEZ DE CARNERO CALZADA	Fernando	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/07
MASINI	Federico	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Prof. Ordinario	L-OR/21
NICOLAI MASTROFRANCESCO	Roberto	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/02
ROSTAGNO	Antonio	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-ART/07
SONNINO	Maurizio	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/02
SERIANNI	Luca	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/12
TORELLA	Raffaele	Istituto italiano di Studi orientali - ISO	Prof. Ordinario	L-OR/18

**Altro Personale**

Michael Caesar, Grazia Basile, Rodney Lokaj, Margaret Brose, Christian Genetelli, Maria de las Nieves Muniz Muniz, Paul Hamilton, Giulio C. Lepschy, Giorgio Stabile, Simon Ditchfield, Carla Frova, Antonio Clericuzio, Peter Hainsworth, Luigi Severi, David Hill, Giovanni Sampaolo, Jeffrey Einboden, Nicholas Hammond, Fabio Camilletti, Giorgio Pino, Lucio Felici, Alberto Folin, Chris Wickham, Elisabetta Chiodo, Cristina Scherrer-Schaub, Colin Timms, Marco Maiuro, James Vigus, Daniele Maggi, Camilla Cattarulla, Tim Parks, Prue Shaw, Alessandro Carrera, Marco de Nicolò, Letizia Panizza,

**16. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	University and School for a European Literary Canon
<b>Descrizione</b>	La ricerca ha acquisito una forte rilevanza internazionale grazie al suo finanziamento da parte dell'Unione Europea (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency nell'ambito del Culture Programme 2007-2013 - Strand 1.2.1 "Cooperation projects", europea, coordinato dal CIID e in collaborazione con: Facultatea de Litere, Universitatea din Bucuresti (RO); Romanisches Seminar der Cristian-Albrecht Universität zu Kiel, (DE); Centro de Estudos Comparatistas - Fac. Letras Univ. Lisboa (PT); Universidade de Santiago de Compostela, Santiago de Compostela (ES); Instituto Politécnico de Leiria, Leiria (PT); Language Service Centre, Giessen (DE).
<b>Sito web</b>	<a href="http://storico.cidi.it/newsletter/download/Canone-letteratura-europea.pdf">http://storico.cidi.it/newsletter/download/Canone-letteratura-europea.pdf</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PUNZI Arianna (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH5\_2 - History of literature

SH5\_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELTRAN PEPIO'	Vicente	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/07
BERNARDINI	Francesca	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/11
CANETTIERI	Paolo	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
LANDOLFI	Annalisa	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-FIL-LET/09
MARINELLI	Luigi	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-LIN/21
NICOLAI MASTROFRANCESCO	Roberto	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/02
SAPEGNO	Maria Serena	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-FIL-LET/10
WOZNIAK	Monika Malgorzata	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/21

<b>Altro Personale</b>	Maria Luisa Meneghetti, Claudio Ciociola, Lino Leonardi, Eugenio Burgio, Salvatore Luongo, Simonetta Bianchini, Roberto Antonelli, Alessia Ronchetti (Cambridge, valentina berardini, Anatole Pierre Fuksas, Cesare Segre, Andrew Sanders, Eugenio Scalfari, Ciid, coordinatore (IT) Università di Bucarest Facoltà di Lettere, (RO)Romanisches Seminar der Cristian-Albrecht Universität zu Kiel, (DE) Centro de Estudos Comparatistas Fac. Letras Univ. Lisboa, (PT) Universidade de Santiago de Compostela, Santiago de Compostela (ES)Istituto Politécnico de Leiria, Leiria (PT) Language Service Centre, Giessen (DE), Jozsef Pal, Franco Baratta
------------------------	---

**17. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

<b>Nome gruppo*</b>	Territorial Impact of Globalization in Europe and its Regions TIGER - SECOA
<b>Descrizione</b>	The research teams look at globalisation from a territorial perspective and analyse its territorial impacts and its dynamics at different geographical scales. The research also addresses the importance of territorial cooperation and flows linking EU territory. The main aim of the project was to look into the territorial dimension of the globalisation process and analyse its significance for an enlarged Europe. A good understanding of the position of Europe and its regions in the global context and in relation to other cooperation areas shall be obtained. This should be done considering the present context, past trends and analysing changes but also in a prospective way in order to be able to face future challenges and better exploit territorial potentials of the various European regions. Global change, human mobility and sustainable urban development. The research has been variously financed by the EU (Grant agreement n.244251). It is complemented by teams from Belgium, Portugal, India, Israel, UK and Vietnam. (2011-13)
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.espon.eu/main/Menu_Projects/Menu_AppliedResearch/tiger.html">http://www.espon.eu/main/Menu_Projects/Menu_AppliedResearch/tiger.html</a>
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	MONTANARI Armando (Studi europei, americani e interculturali)

**Settore ERC del gruppo:**

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

SH3\_1 - Environment, resources and sustainability

SH3\_2 - Environmental change and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELLOTTI	Piero	Scienze della terra	Prof. Associato	GEO/02
BRAMATI	Maria Caterina	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	Ricercatore	SECS-S/01
COMBI	Maria Domenica	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	M-DEA/01
DEL ZOTTO	Luca	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	Assegnista	ING-IND/09
DAVOLI	Lina	Scienze della terra	Prof. Associato	GEO/04
ALLEVA	Giorgio	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	Prof. Ordinario	SECS-S/01

NASO	Vincenzo	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	Prof. Ordinario	ING-IND/09
PRESTININZI	Alberto	Scienze della terra	Prof. Ordinario	GEO/05
RAFFI	Rossana	Scienze della terra	Prof. Associato	GEO/04
RAMAZZOTTI	Marco	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-OR/05
AREZZO	Maria Felice	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	Ricercatore	SECS-S/01

#### Altro Personale

Filippo Belloc, Barbara Staniscia, Alessandro Londei, Alessandro Di Ludovico Roberto Antonelli, Paola Salvatori, Lakshmi Ramakrishnan Iyer, Elvidio Lupia Palmieri, Claudio Caputo, Claudia Tarragoni, Mario Beccari, Enrico Todisco, MEMOTEF; Maria Felice Arezzo, Flaminia Musella

#### 18. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi europei, americani e interculturali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	RISORSE DIGITALI PER L'EDITORIA
Descrizione	Il gruppo intende contribuire alla diffusione della cultura nella società odierna tramite pubblicazioni digitali, partendo dalla definizione dello scenario attuale dell'editoria elettronica in Europa e in America Latina e approfondire le esperienze che contribuiscono alla preparazione delle edizioni digitali, oltre a promuovere lo studio delle forme comunicative che, a partire dall'ipertesto e dall'integrazione della multimedialità, si definiscono come nuovi generi di creazione letteraria artistica. Molti dei componenti sono anche parte del Comitato Editoriale di Sapienza Editrice.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARTINEZ DE CARNERO CALZADA Fernando (Studi europei, americani e interculturali)

#### Settore ERC del gruppo:

PE6\_10 - Web and information systems, database systems, information retrieval and digital libraries, data fusion

SH6\_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CELANI	Simone	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-LIN/09
CANETTIERI	Paolo	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
D'INTINO	Franco	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-FIL-LET/11
MIGLIO	Camilla	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Associato	L-LIN/13
NICOLAI MASTROFRANCESCO	Roberto	Scienze dell'antichità	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/02
PUNZI	Arianna	Studi europei, americani e interculturali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
RAGONE	Giovanni	Storia dell'arte e spettacolo	Prof. Ordinario	SPS/08
TEDESCHI	Stefano	Studi europei, americani e interculturali	Ricercatore	L-LIN/06
ITALIA	Paola Maria Carmela	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Associato	L-FIL-LET/10

#### 19. Scheda inserita da altra Struttura ("Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Tradizione dei testi classici latini e greci. Traduzione e trasmissione
	Il gruppo di ricerca si pone i seguenti obiettivi. Un'indagine più legata alla classicità prenderà in esame uno dei monumenti della cultura latina, le Georgiche virgiliane: un'opera ricca di brani con notevoli difficoltà esegetiche, fra i quali spicca l'exkurs conclusivo del libro II, uno dei più rappresentativi dell'ideologia virgiliana per la presenza di tematiche care al poeta ma in forte antitesi concettuale (aurea aetas/Storia; scienza della natura/sentimento della natura; poesia scientifica/poesia agreste; ecc.); uno studio che si proponga di risolvere questi nodi esegetici deve necessariamente affrontarli in una visione unitaria che tenga in considerazione i rapporti con i modelli (Esiodo, Empedocle, Arato, Lucrezio e lepicureismo) e con la cultura dellepoca (Marchetta). Una rilettura che tenga in debito conto lo sfondo culturale delle opere è alla base anche dell'analisi sui richiami intertestuali e i meccanismi allusivi, individuati nella Vita Vespasiana suetoniana e nell'Apocolocyntosis di Seneca, così come nell'episodio della morte di

<b>Descrizione</b>	<p>Agrippina raccontato da Tacito (Ann. 14.1-10). Il medesimo rapporto fra testo e contesto, con particolare riguardo ai manoscritti e alla loro storia, sarà alla base di un esame della produzione scolastica precarolingia, una produzione che pur riprendendo in modo apparentemente pedissequo la tradizione classica, ne traduce poi i contenuti in un modo più confacente ai bisogni elementari del nuovo pubblico. Questo studio costituirà la premessa della prima edizione della cosiddetta <i>Ars Ambianensis</i>, un trattato ancora inedito che si propone come ponte fra la cultura insulare e quella continentale e può essere considerato propedeutico ad un confronto fra le dottrine grammaticali della prima età carolingia. Un punto di vista privilegiato nel rapporto con la cultura antica in questa epoca sarà invece offerto dallo studio del commento di Remigio di Auxerre all'opera di Marziano Capella contenuto nel codice Paris, BNF lat. 8786. Sul versante volgare si intende proporre, partendo dall'autorevolezza e imprescindibilità del ruolo esercitato nella produzione letteraria greco-latina dai generi letterari, una riflessione sui fondamenti della classificazione per generi lirici nella produzione trobadorica, sulle sue applicazioni e su alcuni rischi inerenti a possibili distorsioni della prospettiva di visione del corpus provenzale; tali rischi sono conseguenza di una troppo meccanica applicazione al corpus lirico conservato di schemi e categorie elaborati nei tardi trattati di poetica e retorica, effettivamente improntati ai modelli di tradizione latina; in particolare ci si occuperà della diffusione tra Medioevo ed Età moderna e della definizione di lirica contenuta nelle <i>Etimologie</i> di Isidoro di Siviglia), sulla quale non esistono ancora lavori analitici. A partire da Isidoro sembra infatti possibile descrivere, perlomeno in ambito romanzo, un paradigma della lirica intesa come poesia tendenzialmente varia dal punto di vista metrico e stilistico. Si intende indagare in maniera approfondita vari tipi di fonti, sia sul versante latino (grammatiche, arti poetiche, <i>accessus ad auctores</i>, commenti oraziani) sia su quello volgare (trattati di poetica cinque-seicenteschi soprattutto italiani e francesi; volgarizzamenti e commenti all'<i>Ars poetica</i>; prefazioni alle raccolte liriche in particolare fra 500 e 700). Lottica che privilegia l'individuazione dei modelli classici che sono alla base dei testi romanzi sarà affrontata poi nella edizione critica che si intende allestire della traduzione in prosa in lingua doc del sec. XIV della <i>Storia</i> di Barlaam e Josaphas. Il rapporto fecondo che ebbe l'età Umanistica con la cultura e la tradizione classica sarà oggetto di due approcci differenti: da un lato, il commento di Pomponio Leto al <i>De lingua Latina</i> di Varrone, preservatosi in due codici autografi (Vat. Lat. 3415 e Escorialense g. III. 27), permetterà di valutare quali fossero gli elementi linguistico-letterari che nella pratica di lettura interessavano i dotti dell'epoca dall'altro si lavorerà alla prima edizione moderna della <i>Roma triumphans</i> di Biondo Flavio, un'opera che ha lasciato nella cultura occidentale un segno profondo che solo a partire dalla ricostruzione critica del testo potrà essere indagato.</p>
<b>Sito web</b>	
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	PASSALACQUA Marina (Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5\_1 - Classics, ancient Greek and Latin literature and art

SH5\_4 - Textual philology, palaeography and epigraphy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
ACCAME	Maria	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Associato	L-FIL-LET/13
DELL'ORO	Erminia	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/08
GIAMMONA	Claudio	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Assegnista	L-FIL-LET/05
MARCHETTA	Antonio	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/04
RADAELLI	Anna Teresa Paola	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/09
ASPERTI	Stefano Pietro Luigi	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Prof. Ordinario	L-FIL-LET/09
TAGLIAFERRO	Eleonora	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/02
TALIERCIO	Annamaria	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	Ricercatore	L-FIL-LET/04

#### 20. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia dell'arte e spettacolo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

<b>Nome gruppo*</b>	Linked Heritage
<b>Descrizione</b>	EU CIP.ICT.PSP: digitalizzazione, metadattazione e cura di patrimoni digitali di Sapienza da immettere in Europeaana.
<b>Sito web</b>	www.linkedheritage.eu
<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	RAGONE Giovanni (Storia dell'arte e spettacolo)

#### Settore ERC del gruppo:

SH5\_7 - Museums and exhibitions

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI IORIO	Angela	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	Dottorando	ING-INF/05
MECELLA	Massimo	Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti	Ricercatore	ING-INF/05
ORLANDI	Silvia	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-ANT/03
VALERI	Stefano	Storia dell'arte e spettacolo	Ricercatore	L-ART/04

Altro Personale

FERRARA VINCENZA, esterno.

**21. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia, culture, religioni"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

Nome gruppo*	Prospettive sulla scuola tardoantica: libri, testi, storia e società nel Mediterraneo
Descrizione	Attraverso un approccio interdisciplinare - che sappia fondere e mettere a frutto le molteplici specializzazioni, paleografiche, codicologiche, papirologiche, epigrafiche, filologiche e latamente storico-culturali, dei componenti l'unità di ricerca in ambiti culturali diversi (latino, greco, copto) - il progetto si propone di indagare la scuola tardoantica, cercando di analizzarne figure, strumenti, testi, meccanismi e maniere didattiche. Lo scopo è quello di scandagliare da una parte le pratiche di volta in volta sottese alla composizione, all'uso, alla ripresa o all'abbandono di testi scolastici, dall'altro la struttura e la natura dei libri destinati alla scuola o comunque all'istruzione.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BIANCONI Daniele (Storia, culture, religioni)

Settore ERC del gruppo:

SH6\_3 - Ancient history

SH6\_4 - Medieval history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAMPLANI	Alberto	Storia, culture, religioni	Prof. Associato	M-STO/07
AGOSTI	Gianfranco	Scienze dell'antichità	Ricercatore	L-FIL-LET/05
LA BUA	Giuseppe	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04
ROSELLINI	Michela	Scienze dell'antichità	Prof. Associato	L-FIL-LET/04